Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo
S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

Relazione illustrativa di accompagnamento al regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici dell'ASST Santi Paolo e Carlo nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture. Art. 113 D. Lgs. n°50 del 18/04/2016 – Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii..

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs.165/2001 e circolare n°25 del 19/7/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze)

PREMESSA

La presente relazione illustrativa viene redatta ai sensi delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti. In particolare i contenuti che seguono, sono formulati in coerenza con quanto disposto dalla circolare n°25 del 29 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

MODULO I – Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione	Il regolamento è stato sottoscritto in data 19 settembre 2024
Periodo temporale di vigenza	A partire dalla data di approvazione del regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D. Lgs. n°50/2016 fino a nuova disposizioni. Dall'anno 2018 per la distribuzione del fondo accantonato.
Composizione della delegazione trattante	**Delegazione trattante di parte aziendale:** Dr. Simona Giroldi – Direttore Generale Dr.ssa Giuliana Bensa – Direttore Amministrativo Dr. Nicola Orfeo – Direttore Sanitario Dr. Giglio Francesco – Delegato dal Direttore Socio Sanitario Dr.ssa Sabrina Passarella – Direttore Medico di Presidio San Paolo Dr.ssa Luciana Grapelli – Direttore Medico Presidio San Carlo **Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione**: R.S.U. – FP CGIL - CISL FP – UIL FPL – FIALS – NURSIND – NURSING UP.

		Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL - CISL FP – UIL FPL – NURSIND.
Soggetti destinatari		Personale del Comparto Sanità
Materie trattate dal contratto integrativo		Applicazione di quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 18/04/2016 n°50 Codice dei Contratti Pubblici - Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno.**	Il Collegio Sindacale ha certificato la compatibilità ordinamentale del regolamento in oggetto.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Verbale n°16 del 29/05/2024 in allegato alla presente relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, che assorbe il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n°150/2009, per il triennio 2024-2026 è stato approvato, per l'anno 2024, con delibera n°94 del 31/01/2024 e rettificato con delibera n°180 del 05/02/2024, dopo presa d'atto del Nucleo di Valutazione Aziendale con verbale n° 1 del 22/01/2024, agli atti aziendali. I documenti sono pubblicati sul sito aziendale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 1 dell'art. 10 del D.Lgs. n°150/2009.
		La Relazione della Performance anno 2022 è stata validata dal Nucleo di Valutazione Aziendale ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n°150/2009, con verbale n°4 del 27/06/2023 e approvata con deliberazione n°1615 del 29/06/2023.
Eventuali osservazioni		

MODULO II – Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi-altre informazioni utili).

Con deliberazione n°573 del 09/03/2023 è stato approvato il regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici dell'ASST Santi Paolo e Carlo nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture. Art. 113 D. Lgs. n°50 del 18/04/2016 – Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii., sottoscritto con le OO.SS. del Comparto Sanità, in data 24 febbraio 2023.

L'art. 113 del codice degli appalti ha come obiettivo l'emanazione di un modello di ripartizione di incentivi per le funzioni tecniche non più solo relative alla progettazione, ma anche in merito alle funzioni tecniche dell'intero processo (istruttoria, procedura di scelta del contraente, monitoraggio e verifica dell'adempimento contrattuale), dunque dalla programmazione, alla progettazione, al collaudo, alla stesura e controllo degli atti di gara ed all'esecuzione del negozio giuridico plurilaterale.

La sottoscrizione del nuovo regolamento avvenuta in data 9 maggio 2024, si è resa necessaria al fine di allineare il testo approvato con delibera n° 573 del 09/03/2023 a quanto previsto dalle linee guida regionali di cui al Sub allegato n. 1 - Regole di Sistema per l'anno 2020 della Regione Lombardia (D.G.R. 2672 DEL 16/12/2019); nello specifico le quote di incentivi destinate al personale della Dirigenza che nel regolamento di cui alla delibera n° 573/2023 venivano destinate al personale del comparto, sono ricondotte al fondo di cui al comma 4 dell'articolo 113, al pari delle quote di incentivo eccedenti il limite del 50% della retribuzione spettanti al personale del comparto che ha effettivamente svolto le attività riconducibili alle funzioni tecniche.

Determinazione della misura del fondo ex art. 113 ed accantonamento

A norma dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel Bilancio aziendale è costituito il "Fondo per le funzioni tecniche". Le risorse finanziarie da destinare al fondo sono stimate in occasione dell'approvazione degli atti di programmazione annuale - e delle loro eventuali integrazioni - degli appalti di lavori, servizi e forniture di beni.

Successivamente, con l'adozione degli atti prodromici all'avvio delle procedure di affidamento, nell'ambito del quadro economico definito per ciascun appalto, sono specificate le risorse da destinare al Fondo.

Il Fondo è costituito in relazione agli stanziamenti previsti per ciascun singolo appalto ed alimentato da una somma non superiore al 2% complessivo dell'importo posto a base di gara (comprensivo degli oneri della sicurezza) o di negoziazione con procedura comparativa al netto dell'iva, di ciascuna opera o lavoro, nonché di ciascun servizio e fornitura, ivi compresi gli appalti di manutenzione ordinaria, a condizione che, all'aggiudicazione, sia seguita la relativa contrattualizzazione nelle forme di legge.

Il regolamento prevede le modalità, i termini e i limiti di ripartizione del fondo per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le

funzioni tecniche indicate all'articolo 113, comma 1, del Codice degli Appalti, nonché tra i loro collaboratori.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse.

Trattasi di incentivo non derivante da applicazione del CCNL ma da legge specifica.

La liquidazione delle competenze è rapportata alla percentuale stabilita per le varie funzioni dal regolamento in oggetto e come definito in sede di contrattazione. Gli incentivi corrisposti nell'anno al singolo dipendente, non possono superare il limite del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo* (n.b. tale trattamento deve ritenersi comprensivo del trattamento fondamentale - stipendio tabellare, tredicesima, indennità 13 integrativa speciale ove prevista, retribuzione individuale di anzianità, ove spettante, indennità di comparto - e del trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile).

Le somme accantonate previste nei quadri economici di lavori, servizi e forniture approvati a far tempo dal 01/01/2018 e fino all'entrata in vigore del presente regolamento saranno erogate secondo le modalità contenute nel medesimo e con la prima mensilità utile.

C) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa:

Non sussistono effetti abrogativi impliciti in quanto le disposizioni contenute nell'ipotesi di regolamento subentreranno a tutte le precedenti disposizioni vigenti a partire dalla data di entrata in vigore del regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D.Lgs. n°50/2016.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/09 (previsione di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del titoli II del D.Lgs. n°150/2009).

Il principale risultato atteso è quello di dare applicazione all'art. 113 del D.Lgs n°50/2016 e di erogare in tempi brevi, ai dipendenti aventi maturato il diritto, le risorse accantonate a far tempo dall'anno 2018.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessuna

Milano, 25/09/2024

Il Direttore f.f.
S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane
Dr. Matteo Liberali

L'addetto all'istruttoria Perotti Selma – Relazioni Sindacali

Ente/Collegio: ASST SANTI PAOLO E CARLO

Regione: Lombardia

Sede: Via Antonio di Rudinì, 8 - 20142 Milano

Verbale n. 16 del COLLEGIO SINDACALE del 29/05/2024

In data 29/05/2024 alle ore 10.50 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

FRANCESCO PAOLO DE SARIO — Presente

Componente in rappresentanza della Regione

ARTURO CELENTANO — Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

FRANCESCO ZIRPOLI — Presente

Partecipa alla riunione
- Dr.ssa Giuliana Bensa Direttore Amministrativo
- Dr. Gaetano Genovese Direttore SC Bilanci, programmazione finanziaria e contabilità e rendicontazione
- Dr.ssa Stefania Madaro Dirigente SC Bilanci, programmazione finanziaria e contabilità e rendicontazione
- Sig. Emilio Russo Collaboratore Amministrativo SC Bilanci, programmazione finanziaria e contabilità e rendicontazione
- Dr. Stefano Palumbo Dirigente SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Verifica di cassa al 31.03.2024;
2) Verifiche alla cassa ticket;
3) Verifica dell'indice di tempestività dei pagamenti commerciali e dello stock di debito al 31.3.2024;
4) Ipotesi di accordo tra l'Amministrazione e le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità sull'utilizzo e la distribuzione dei residui fondi contrattuali, relativi agli anni 2020, 2021 e 2022;
5) Validazione schede rendicontazione costo CCNL Area Sanità anni 2019/2021;
6) Ipotesi negoziale inerente il Regolamento per la distribuzione delle risorse a remunerazione delle funzioni tecniche svolte;
7) Verifica a campione delle Delibere del Direttore Generale;
8) Richiesta di parere sull'utilizzo dei residui dei fondi 2022;
9) Varie ed eventuali.

Punto 6 dell'Odg: Ipotesi negoziale inerente il Regolamento per la distribuzione delle risorse a remunerazione delle funzioni tecniche svolte

Il contratto integrativo aziendale è finalizzato ad adottare, ai sensi dell'art. 113 del Dlgs 50/2016 "Codice degli appalti", il Regolamento utile alla individuazione delle fattispecie di procedure di affidamento, dei criteri e delle modalità di corresponsione degli incentivi tecnici al personale del Comparto dell'Azienda.

Ancorchè stipulato il 9.5.2024, il Regolamento sarebbe dovuto ad un mero aggiornamento di quello precedente, approvato con delibera DG n.573 del 9.3.2023, e disciplinerebbe le procedure di affidamento dal 1.1.2018 senza porsi alcun termine finale, prevedendo meramente all'art. 13 che disposizioni legislative sopravvenute ed incompatibili, in tutto o in parte, modificherebbero automaticamente il regolamento; lo stesso non viene accompagnato da una relazione tecnico finanziaria, in quanto a contenuto meramente ordinamentale.

Si osserva che sulla facoltà di adottare in materia una disciplina retroattiva, quale condizione essenziale ai fini del riparto degli

incentivi, l'Avvocatura Generale dello Stato si è espressa favorevolmente e, pertanto, non vi sono osservazioni.
Tuttavia, il Collegio evidenzia che l'art. 113 del Dlgs 50/2016 è stato sostituito dall'art. 45 del Dlgs 36/2023, recante un nuovo Codice Appalti, la cui disciplina decorrerebbe dal 1 maggio 2023 (computando i trenta giorni utili dall'entrata in vigore della una nuova disciplina il 1.4.2023) facendo presente, tra le altre cose, che la relazione illustrativa al codice presentata al Parlamento, nel commentare il comma 3 dell'art 45, precisa che "gli incentivi per funzioni tecniche sono erogati direttamente al personale dipendente, senza la confluenza nel fondo per l'incentivazione come previsto dal vigente articolo 113 del d.lgs. n. 50 del 2016, attuando una notevole semplificazione sul piano finanziario, burocratico e contabile". Il nuovo quadro normativo non impone più l'adozione di un apposito regolamento e la costituzione di un apposito fondo (ndr., distinto dal fondo complessivo del trattamento accessorio), quale condizione essenziale ai fini del riparto degli incentivi, ma dispone che le amministrazioni si regolino, in tale ambito, secondo i propri ordinamenti. Con ciò si è inteso eliminare alcune complessità relative agli aspetti procedurali che spesso sono stati di ostacolo all'effettiva erogazione degli incentivi."
Peraltro, su taluni punti, come il limite nell'erogazione degli incentivi al 50 per cento della retribuzione individuale annua lorda, previsto all'art. 8, quarto capoverso, del Regolamento sottoposto alla verifica del Collegio, l'articolo 45 citato ha innovato.
Ciò premesso, il Collegio certifica la compatibilità ordinamentale nei limiti sopra esposti.